



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 145/2021

Reg. Concessioni N. 19/21

Atto di concessione demaniale marittima per licenza

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della **società Il Pilota s.r.l.** per occupare **un manufatto (mq 250,00) e n.2 aree demaniali marittime di mq 13,50 e mq 4,03 (superficie complessiva mq 267,53)** situati nel **Comune di Trapani e precisamente all'interno della Stazione Marittima-Molo Sanita' del Porto di Trapani**, allo scopo di **mantenere un ristorante (mq 250,00), un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'attività di ristorazione (mq 13,50) ed un'insegna pubblicitaria sostenuta da un palo esistente (mq 4,03) nel varco di accesso alla citata Stazione.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno 01 (uno) del mese di aprile in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevitaa' "AdSP", "Ente" o "Autorita'";

- da una parte -

- La societa' "Il Pilota - Societa' a responsabilitaa' limitata" con sede ad Erice (TP) nella via Urbino n. 1, frazione Casa Santa, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese, P. I.V.A. n.: 01898020811, pec: ilpilota@legalmail.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore, sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] di seguito chiamata per brevitaa' "Concessionario".

- dall'altra -

Detti componenti, della cui identita' personale e qualifica io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

PREMESSO

VISTO il verbale del 28 febbraio 2019 con la quale la Capitaneria di Porto di Trapani ha consegnato, per competenza, all'AdSP per l'adozione dei successivi atti di gestione, il fascicolo completo intestato alla società Il Pilota s.r.l. riguardante le licenze di concessione demaniali marittime n.13/2015 e n. 44/2013, oggetto del presente rinnovo e della contestuale riunione delle stesse in unico atto concessorio;

VISTA l'istanza di rinnovo e di riunione delle predette licenze di concessione in data 09.11.2018 avanzata dalla citata società';

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio del Comune e della Capitaneria di Porto di Trapani e nel sito web dell'Autorita' non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. M. n. 342 in data 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del codice della navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTA la nota prot. n. 50489 del 17/07/2019 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico

della società Il Pilota s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'ex Autorità Portuale di Palermo e la Prefettura di Palermo;

VISTO il deposito cauzionale di euro 38.000,00 (trentottomila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla società Il Pilota s.r.l. a mezzo polizza fidejussoria n. 281296321 emessa in data 02/04/2008 dalla società Generali Italia s.p.a.;

VISTA la precedente licenza n. 13 rilasciata in data 20/04/2015 dalla Capitaneria di Porto di Trapani in favore della società Il Pilota s.r.l., per l'uso di un manufatto e di un'area demaniale marittima di complessivi mq 263,50 allo scopo di mantenere un ristorante ed un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'attività di ristorazione;

VISTA la precedente licenza n. 44 rilasciata in data 25/11/2013 dalla Capitaneria di Porto di Trapani in favore della stessa società per l'uso di un'area demaniale marittima di mq 4,03 ubicata nel varco di accesso alla suddetta Stazione Marittima allo scopo di mantenere un'insegna pubblicitaria sostenuta da un palo esistente;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi da parte dell'Autorità al rinnovo e alla contestuale riunione delle predette licenze in un unico atto concessorio con scadenza unica al 31/12/2020;

VISTA la nota prot. n.10401 del 03/08/2020 con cui l'AdSP ha invitato la società Il Pilota s.r.l. a riconsegnare il manufatto in concessione in dipendenza dei lavori di restyling dell'intera Stazione Marittima del porto di Trapani;

VISTO il verbale del 06/08/2020 con il quale la società Il Pilota s.r.l. ha riconsegnato all'Ente il manufatto adibito a ristorante al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di restyling dell'intera Stazione Marittima del porto di Trapani, con la conseguente sospensione del rapporto concessorio fino alla consegna dello stesso manufatto ristrutturato da parte dell'AdSP;

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validità alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP con la quale si è comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si è concluso positivamente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art. 8 del regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, **concede** alla società "Il Pilota - Società a responsabilità

limitata" con sede ad Erice (TP) nella via Urbino n. 1, frazione Casa Santa, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese, P. I.V.A. n.: 01898020811, pec: ilpilota@legalmail.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore, sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] di occupare un manufatto (mq 250,00) e n.2 aree demaniali marittime di mq 13,50 e mq 4,03 (superficie complessiva mq 267,53) situati nel Comune di Trapani e precisamente all'interno della Stazione Marittima-Molo Sanita' del Porto di Trapani, allo scopo di mantenere un ristorante (mq 250,00), un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'attivit  di ristorazione (mq 13,50) ed un'insegna pubblicitaria sostenuta da un palo esistente (mq 4,03) ubicata nel varco di accesso alla citata Stazione, meglio descritta nelle planimetrie allegate al presente atto sotto le lettera "A" e "B".

Con la presente licenza si rinnovano e contestualmente si unificano in un unico atto concessorio le licenze di cui in premessa.

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avr  durata di mesi **36** a decorrere dal 01.01.2018 terminando col 31.12.2020 (con riferimento al mantenimento della predetta insegna pubblicitaria) ed mesi 24 a decorrere dal 01.01.2019 al 31.12.2020 (con riferimento al mantenimento del ristorante e del connesso impianto), con contestuale proroga di 12 mesi **fino al 31 dicembre 2021**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77/2020 sopracitata, nel qual giorno il

concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, fatto salvo l'eventuale rinnovo della presente concessione chiesto dal concessionario nel rispetto dei termini e delle modalità previste dall'art. 20 del Regolamento interno dell'Ente d'uso delle aree demaniali marittime.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di euro **euro 39.039,87** (trentanovemilatrentanove,87) di cui euro 16.583,18 (sedecimilacinquecentottantatre,18) a titolo di canone per l'anno 2019, euro 9.803,88 (novemilaottocentotre,88) a titolo di canone per l'anno 2020 per il periodo dal 1° gennaio al 5 agosto 2020 ed euro 8.144,01 (ottomilacentoquarantaquattro,01) a titolo di canone per l'anno 2021 per il periodo dal 1 luglio (data di presunta riconsegna del locale) al 31 dicembre 2021) per il mantenimento del ristorante e del connesso impianto di trattamento dell'aria, ed euro 354,01 (trecentocinquantaquattro,01) a titolo di canone per l'anno 2018, euro 1.400,24 (millequattrocento,24) a titolo di canone minimo ricognitorio per l'anno 2019, euro 1.390,00 (milletrecentonovanta,00) a titolo di canone minimo ricognitorio per l'anno 2020 ed euro 1.364,55 a titolo di canone minimo ricognitorio per l'anno 2021, salvo conguaglio per il mantenimento dell'insegna pubblicitaria,

Si da' atto che il concessionario ha gia' corrisposto il canone come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 3849 del 10/10/2018, n. 3768 del 02/10/2018, n.4435 del 04/12/2019, n.4453 del 06/12/2019, n.273 del 17/01/2020 e n.861 del 18/02/2020.

Si da' atto, altresì, che, a seguito della riconsegna del locale in argomento, il rateo di canone 2020 relativo al periodo dal 6 agosto al 31 dicembre 2020 pari ad euro 6.655,85 (seimilaseicentocinquantacinque,85) e' stato rimborsato al concessionario in data 20/01/2021.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito

nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Trapani.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi

relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente;

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle

persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Autorita' di Sistema Portuale ogni variazione in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- il concessionario dovra' provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, previa comunicazione scritta, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'Autorita' di Sistema Portuale e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorita' e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorita' ha comunque facolta' di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorita' vi provvedera' d'ufficio, con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione e fatta salva comunque la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;

- il concessionario e' tenuto inoltre a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dall' Autorita';
- tutti gli impianti (elettrico, idrico, illuminazione, etc.) dovranno essere mantenuti in piena conformita' alla specifica normativa vigente in materia e dovranno essere prodotte all' Autorita' le relative "Dichiarazioni di conformita'";
- il concessionario dovra' provvedere ad adeguare gli impianti alle norme che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione;
- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;
- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del nuovo Piano Regolatore del Porto di Trapani in corso di adozione e/o approvazione i beni demaniali concessi dovranno essere lasciati liberi da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell'Ente, senza nulla a pretendere nei confronti dell' Autorita' di Sistema Portuale;
- il concessionario si obbliga, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nei beni assentiti in concessione;
- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti

norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D. L.gs.vo n.81/2008 e s.m.i.);

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato a munirsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che non sono di competenza dell'AdSP, in relazione alle attivita' esercitate sui beni demaniali concessi;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- il concessionario dovra' provvedere ad adeguare i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro, nonché di sicurezza degli impianti, con particolare riferimento al D.L.gs. n.626/94 e della legge 37/08, al D.P.R. n. 459 del 24.7.1996 e s.m.i. (normative macchine);

- il concessionario si obbliga a produrre all'Ente, entro il termine di 30 giorni dalla data di rilascio della presente concessione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilita' civile verso terzi e per gli eventuali danni da incendio e fulmine ai manufatti in concessione, rilasciata da una societa' assicurativa bene accetta all'Autorita'.

Il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime

dell' Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21/12/2018, entrato in vigore in data 1/1/2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adsppalermo.it.

La presente licenza di concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Enti/ Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'AdSP, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non esime il concessionario dal munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni in relazione allo svolgimento delle attivita' oggetto della concessione.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

La presente licenza di concessione demaniale marittima viene rilasciata anche ai fini della regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale del rapporto concessorio in quanto si riferisce, in parte, ad un periodo pregresso rispetto alla validita' della stessa licenza.

I componenti mi dispensano dal dare lettura degli allegati (denominati allegati "A" e "B").

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 01 aprile 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Il Pilota s.r.l.

Sig.ra  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).